

Codice A1815A

D.D. 14 marzo 2017, n. 723

Pratica CB 09_17. Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per finalit di manutenzione idraulica in aree demaniali per lavori di taglio della vegetazione nell'alveo del torrente Sessera, nel tratto compreso tra il ponte provinciale in localit Pianceri ed il ponte comunale in localit Molino in comune di Pray (BI).

Premesso che il Sindaco del comune di Pray (BI), ha presentato istanza prot. n. 972 del 09/03/2017, nostro protocollo n. 11953/A18.15A del 09/03/2017, per il rilascio di autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria in alveo mediante taglio ed asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nel torrente Sessera, nel tratto compreso tra il ponte provinciale in localit Pianceri ed il ponte comunale in localit Molino in comune di Pray (BI), come evidenziato nell'elaborato allegato.

Considerato che i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Sessera, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Considerato che, trattandosi di lavori di pubblica utilità che verranno regolati e coordinati da Codesto comune, non si è ritenuto necessario nessuna forma di pubblicazione.

Preso atto della dichiarazione "non verrà consentita la realizzazione di piste in alveo", e pertanto considerato che non verranno realizzate opere provvisoriale (piste in alveo, guadi, ecc.) senza nessuna operazione di movimentazione del materiale lapideo presente in alveo.

Viste e considerate le motivazioni indicate nella sopraccitata istanza, in merito alla necessità e all'urgenza sotto il profilo idraulico per fini di pubblica incolumità, ad eseguire le lavorazioni in oggetto.

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta, si è ritenuto ammissibile procedere ai lavori di cui in premessa lungo le sponde e all'interno dell'alveo del torrente Sessera, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";

- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visti l'art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo Regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal Regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013, in particolare art. 37 e 37 bis;
- vista la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 e la circolare prot. N. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Comunicato degli Assessori Regionali delegati in materia, pubblicato sul BUR n°4 del 29/01/2015 – "Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea";
- viste le "Linee guida per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica per il controllo della vegetazione in alveo con l'impiego del volontariato di protezione civile, attraverso l'organizzazione di attività esercitative" approvate con D.G.R. n°13-3323 del 23/06/2016;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Pray (BI) ad eseguire, avvalendosi di soggetti idonei dallo stesso individuati, i lavori di manutenzione ordinaria in alveo mediante taglio ed asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nel torrente Sessera, tratto compreso tra il ponte provinciale in località Pianceri ed il ponte comunale in località Molino come da elaborati allegati, e nel rispetto delle sotto indicate prescrizioni:

- 1) il taglio della vegetazione forestale dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10.02.2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013, in particolare art. 37 e 37 bis e circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17.09.2012);
- 2) le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da eventuali eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica di cantiere, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- 3) il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia dei materiali derivanti dalle lavorazioni e all'immediato allontanamento, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- 4) è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;

- 5) l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto, art. 96 del R.D. 523/1904, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- 6) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 7) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, dagli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 8) nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 9) la presente autorizzazione ha validità per il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico dello Stato ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- 10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 11) la presente autorizzazione ha validità fino al 31 dicembre 2018, nel rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale;
- 12) ad avvenuta ultimazione dei lavori il richiedente dovrà inviare al Settore scrivente una dichiarazione di fine lavori;
- 13) il comune dovrà dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Amministrazione Provinciale, coordinandosi anche per ogni eventuale provvedimento di competenza dell'Amministrazione Provinciale stessa;
- 14) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria in alveo mediante taglio ed asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nel torrente Sessera, tratto compreso tra il ponte provinciale in località Piaceri ed il ponte comunale in località Molino, come negli elaborati allegati, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale 8 gennaio 2007, n.5-5072.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Biella, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)